



UCID | Unione
Cristiana
Imprenditori
Dirigenti
MOVIMENTO GIOVANI



INCONTRI-RASSEGNA

1° APPUNTAMENTO

ROMA

**Università Lumsa
Via Porta Castello, 44**

**lunedì 21 novembre 22
ore 17:00**

dal libro
«ANTONIO FAZIO E I
FATTI ITALIANI»
di Ivo Tarolli,
Cantagalli 2022

COME RILANCIARE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA ITALIA NEL NUOVO SCENARIO GLOBALE

Guerra e pandemia sono solo gli ultimi due shock con significative conseguenze economiche. Negli ultimi anni, ne sono accaduti diversi, a partire dalla *Great Financial Crisis* del 2008 e da quella del debito sovrano del 2011-12, fatti che hanno profondamente inciso sulla tenuta del palinsesto multilaterale e sull'andamento dell'economia. Diverse sono state le implicazioni rilevanti per la conduzione delle politiche economiche: monetarie, di bilancio, finanziarie e prudenziali.

Le qui descritte dinamiche hanno riguardato soprattutto l'Europa, già in fase di rallentamento dal 2017, da quando – in modo piuttosto evidente – i mercati e gli scambi si sono orientati su scala macroregionale, attorno alle grandi piattaforme produttive (Cina, USA e UE).

Mentre le potenze americana e cinese dimostrano migliori capacità di sostenere le loro economie e sembrano più attrezzate rispetto alle emergenze contingenti, l'UE pare ancora divisa da interessi diversi e debole rispetto ai problemi che derivano in particolare, dall'inflazione e dalla crisi delle materie prime. Le politiche monetarie di *quantitative easing* e le politiche fiscali di forte sostegno agli investimenti e alla domanda del 2020 costituiscono tuttavia un primo cambiamento dei paradigmi di riferimento. La dilatazione della base monetaria dell'area euro (sestuplicatasi fra dicembre 2009 e giugno 2022) e la sospensione del patto di stabilità sono stati punti di svolta.

Dentro questo quadro il Sistema Italia costituisce un anello debole, per ragioni diverse e largamente datate, pur presentando molti punti di forza, basti pensare alla qualità del *made in Italy* e al risparmio delle famiglie. Migliore competitività e produttività del paese in una Unione Europea che non sia solo monetaria costituiscono obiettivi da conquistare.

La presentazione del libro **ANTONIO FAZIO E I FATTI ITALIANI** (di Ivo Tarolli, Cantagalli 2022) è un'occasione per ritornare a riflettere su questi temi e per cercare risposte a domande fondamentali: *quale futuro vogliamo per l'UE? E per l'economia italiana? E, in particolare, come rilanciare la competitività del Sistema Paese?*



SALUTI DI BENVENUTO:

Prof. Francesco Bonini Rettore Università Lumsa
Benedetto Delle Site Ucid nazionale giovani
On. Riccardo Pedrizzi Comitato Scientifico Ucid
Presidente Emerito Pontificia Accademia di Teologia
Centro Studi Popolari Europei
Forum Popolare Lazio

NE DISCUTONO:

Franco BECHIS, Direttore Verità&Affari
Enzo PAPI, Presidente e AD di Termomeccanica Group
Raffaele BONANNI, già Segretario Generale CISL
Giuseppe DI TARANTO, docente di Storia dell'economia e dell'impresa

INTERVENGONO:

Paolo SAVONA, Presidente CONSOB
Antonio FAZIO, già Governatore di Banca d'Italia

INTRODUCE E COORDINA:

Giuseppe SABELLA, docente di relazioni industriali

Sarà presente l'autore:

On. Ivo TAROLLI